

Prot. N. 1105
del 21/02/2018



COMUNE di CIRO'

provincia di Crotona

tel.(0962) 32023 - telefax(0962) 32351 - corso lilio - 88813—Ciro' (kr) e-mail:
critelli@comune.ciro.kr.it - P.IVA: 00341420792

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI N° 5 IMMOBILI CON PERTINENZE CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CIRO' AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 PER FINALITA' SOCIALI.

Premesso:

che il D. Lgs. n.159/2011 all'art.48 – comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, , nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni.

La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Indice **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE** per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito di n. 5 (cinque) immobili con pertinenze confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio

indisponibile del comune di Cirò ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 per finalità sociali.

Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione Possono partecipare alla selezione oltre agli enti individuati all'art. 48, comma 3 – lettera c) – del D.Lgs.n.159/2011 anche le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) già costituite o che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facente parte della ATS e/o ATI.

Art.2 – Immobili e attività progettuali oggetto della selezione –

Gli immobili confiscati alla criminalità già trasferiti ed in corso di trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Cirò oggetto della presente selezione sono i seguenti:

a) Immobile ubicato in Via Casoppero - censito al NCU Cat. A/4, foglio 62, n. part. n. 186 sub 13, l'immobile è destinato ad Attività sociali;

b) Immobile ubicato in via San Leonardo – l'immobile non è censito al NCU – Riferimenti catastali del terreno sono, foglio di mappa n. 36 part. n. 306;

c) Immobile ubicato in Loc. Sant'Elia – l'Immobile non è censito al NCU – Riferimenti catastali del terreno sono foglio di mappa n. 35 particelle nn. 239/241;

d) Immobile ubicato in Loc. Sant'Elia - l'Immobile non è censito al NCU – Riferimenti catastali del terreno sono, Foglio di mappa n. 35 part. n. 249 - l'immobile è destinato ad Attività sociali;

e) Immobile ubicato in Loc. Sant'Elia - l'Immobile non è censito al NCU – Riferimenti catastali del terreno sono, Foglio di mappa n. 35 part. n. 253 - l'immobile è destinato ad Attività sociali;

Art. 2a - Criteri di selezione

La selezione sarà espletata secondo i seguenti criteri e precisamente si dovrà tener conto:

a. Dell'esperienza posseduta, nonché della struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;

b. Dell'obbligo di dare avvio ai lavori in caso di ristrutturazione e/o avvio del progetto entro quattro mesi dalla data di stipulazione della convenzione, a pena di decadenza; (o motivando il ritardo inizio attività);

c. Scheda progettuale che dovrà essere allegata alla domanda di assegnazione e dovrà rispondere alle finalità sociali, come previsto dalla legge.

Art.4 – Selezione delle domande

Le domande di partecipazione saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, dando priorità alle attività progettuali da realizzare, esplicitamente indicate al precedente art. 2 a. Non saranno valutate le domande: (a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art.1; (b) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate dal comune.

Alle domande saranno attribuiti i seguenti punteggi: ESPERIENZA POSSEDUTA max punti 55 così ripartiti: - Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente dalla quale

emerge l' idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi - max punti **35**; - Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato max punti **15**; - Esperienze pregresse con Enti e/o Amministrazioni Comunali nell'ultimo quinquennio - max punti **5**;

PROGETTO max punti **45** così ripartiti: - Valutazione del tipo di progetto in relazione a quanto previsto al precedente art.2a alla voce "Attività progettuali da realizzare" max punti **30**; - Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta -- (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi, la capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati) - max punti **15**;

Art.5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti indicati dell'art.1 del presente avviso di selezione possono presentare apposita domanda in carta semplice, corredata di idonea documentazione inserita in un plico - come da indicazioni al successivo art.6 -, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'allegato B. E' possibile concorrere per l'assegnazione di più di un immobile tra quelli messi a bando a condizione che ogni richiedente inoltri una domanda specifica e separata per ciascun immobile per il quale intende concorrere, secondo le condizioni previste dal presente avviso. Il plico, contenente la documentazione, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo:

Comune di Cirò – Corso Lilio, 88813 Cirò (KR) Ufficio di Protocollo – con la seguente dicitura: "SELEZIONE PER LA CONCESSIONE PER FINALITA' SOCIALI DI N° 5 IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N.159/2011, e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata A/R e/o recapitata a mano al sopra citato indirizzo da lunedì al venerdì nei seguenti orari 8,30 – 13,00 , martedì e Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30. Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi a pena di esclusione, entro le ore **12.00 del 22 marzo 2018**.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Cirò. Non saranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Amministrazione oltre il trentesimo giorno dopo la pubblicazione della selezione. Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, farà fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune. L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Documentazione da allegare:

Il plico, chiuso e sigillato, – a pena di esclusione – dovrà contenere al suo interno n. 2 buste (busta A e busta B), anch'esse a loro volta – a pena di esclusione – chiuse e sigillate. Ciascuna busta dovrà contenere al suo interno quanto segue: La BUSTA A riportante la seguente dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere la seguente documentazione: a) Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo in carta semplice redatte in conformità all'allegato B e sottoscritta dal Legale Rappresentante; b) Atto costitutivo dell'ente; c) Statuto da cui risultino i

poteri del legale rappresentante; d) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente; e) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale; f) Bilancio dell'Ente/Associazione approvato dell'ultimo anno; g) Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato;

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS /ATI si fa presente che "l'allegato B" deve essere compilato da ogni singolo partecipante: i raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione dovranno essere costituite, in caso di aggiudicazione, entro e non oltre 30 giorni dalla avvenuta concessione. La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione. → La BUSTA B riportante la seguente dicitura "Progetto" dovrà contenere, inserita nell'ordine sotto specificato, la seguente documentazione: 1) Relazione inerente la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi; 2) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato; 3) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio; 4) Presentazione e descrizione del progetto relativamente alle "Attività progettuali da realizzare"; 5) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

Art.6 – Sopralluogo presso l'immobile

A pena di esclusione, il partecipante alla selezione dovrà inserire nella busta A il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato che accompagnerà il rappresentante dell'ente/associazione per la visione dell'immobile. I sopralluoghi si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonando al n. 0962/32023 o scrivendo al seguente indirizzo PEC – tecnico.ciro@asmepec.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura "richiesta appuntamento per sopralluogo immobile confiscato alla criminalità organizzata". L'Ufficio è inoltre a disposizione per chiarimenti relativi al presente avviso pubblico. Non sarà possibile effettuare il sopralluogo oltre il 2° giorno antecedente la scadenza. Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

Art.7 - Obblighi del concessionario

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato. Il concessionario dovrà presentare, con cadenza semestrale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto. Il concessionario, prima della sottoscrizione del contratto, deve effettuare - a pena di esclusione - il sopralluogo prendendo visione dell'unità immobiliare che sarà concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione (canoni, imposte, tasse, tributi, ecc.....). Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. In ogni caso, al verificarsi di una delle situazioni sopra descritte, se in sede di partecipazione il Legale Rappresentante dell'Ente assegnatario ha dichiarato

di non essere a conoscenza di tali situazioni, dovrà comunque sanare le varie posizioni entro e non oltre 15 gg dalla data fissata per la sottoscrizione della concessione. In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

Art.8 – Cause di esclusione

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui: a) siano riscontrate una o più cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni; b) sia omessa la dichiarazione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni c) manchi il rispetto del termine perentorio previsto dal presente avviso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta; d) il plico risulti mancante della domanda e anche di una sola delle dichiarazioni a corredo della stessa (allegato B) e della documentazione indicata nel presente avviso; e) manchi la sottoscrizione delle dichiarazioni previste dal presente avviso, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i e negli altri casi previsti dalla legge; f) la commissione escluderà i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; g) non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile previsto al precedente art. 6.

Art.9 – Spese e documentazione per la stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto, avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione. Il contratto dovrà contenere le clausole e le condizioni essenziali previste nel presente avviso. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico dell'appaltatore. In via presuntiva i costi per la stipulazione e la registrazione del contratto riguardano i valori bollati da apporre sull'atto ex D.P.R. n.642/72, Allegato A – Tariffe – (euro 16,00 per ogni pagina ad uso bollo e comunque per ogni cento righe) e le spese per la registrazione del contratto stimabili in euro 200,00. Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 460/97 le Onlus sono esenti da bollo. Il numero dei valori bollati sarà comunicato successivamente e potrà variare in base al numero delle pagine/righe di cui si compongono il contratto e i suoi allegati. Il contratto sarà redatto in quattro copie originali, due copie saranno utilizzate per la registrazione, una per il concessionario e una per l'Amministrazione Comunale. In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria. Ai fini della stipula del contratto gli assegnatari dovranno consegnare, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione, la seguente documentazione:

Il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del/i rappresentante/i legale/i;

Certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive, nel caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc;

Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni senza fini di lucro, solo in caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc;

Provvedimento di iscrizione al registro dell'Anagrafe Comunale delle Associazioni, solo in caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc;

Provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica, se in possesso;

Autocertificazione antimafia per il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti coloro che hanno la rappresentanza legale;

Polizza di Responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO): con questa polizza devono intendersi garantiti i danni cagionati involontariamente a terzi nell'espletamento dell'attività progettuale dichiarata in sede di selezione e gli infortuni subiti dal personale dipendente o volontario durante lo svolgimento della prestazione lavorativa/volontaria; in aggiunta alla polizza per responsabilità civile può essere prevista polizza che prevede anche incendio, calamità, altro;

Se ricorre il caso, dichiarazione di esenzione dai valori bollati;

Art.10 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo. A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D .P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

Art.11 – Pubblicità e richiesta documentazione della selezione

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, all'Albo Pretorio e nella sezione della trasparenza del sito del Comune di Cirò, www.comune.ciro.it. In particolare si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza. Le eventuali richieste di chiarimenti di tipo tecnico in merito alla presente selezione devono essere formulate via PEC all'indirizzo tecnico.ciro@asmepec.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "avviso immobili beni confiscati. Richiesta di chiarimenti". Tutte devono pervenire non oltre il secondo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Art.12 - Responsabile di procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990, è l'Arch. Luigi CRITELLI – 0962/32023.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO



Luigi CRITELLI